

DIFFERENZE DI GENERE DISCRIMINAZIONI E VIOLENZA

Uno sguardo attraverso l'antropologia la musica e l'arte



Mercoledì 11 dicembre ore 10.00-13.00

Ancona Teatro delle Muse - Salone delle feste

PROGRAMMA

PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

Katia Marilungo, Presidente Ordine Psicologi Marche

Federica Guercio, consigliere, Presidente CPO Ordine Psicologi Marche

SALUTI ISTITUZIONALI

PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA “IL FEMMINILE NELLE CULTURE TRIBALI”

Federica Guercio, consigliere, Presidente CPO Ordine Psicologi Marche

“LE TRAPPOLE DEL PATRIARCATO”

Felice Di Lernia, antropologo

“IL PROTAGONISMO FEMMINILE NEL ROMANTICISMO MUSICALE”

Gianmario Strappati, musicista

CONCLUSIONI E CHIUSURA DEI LAVORI

Il convegno ospiterà
una esposizione
di oggetti tribali femminili



CPO
OPM

Prenotazioni



Il convegno propone una riflessione sul tema della violenza attraverso alcune prospettive: una lettura antropologica della origine patriarcale degli stereotipi e delle differenze di genere; un viaggio nella storia della musica per evidenziare il ruolo attribuito alla figura femminile; l'esposizione di oggetti tribali femminili di alcune culture africane, e della Nuova Guinea simbolo ed espressione della concezione del femminile nelle culture primitive.

La conoscenza delle culture e delle tradizioni, la storia dell'evoluzione dei costumi sono indispensabili per aumentare la consapevolezza di quali sono le radici dei comportamenti degli individui, per comprenderli, avviare processi di emancipazione ed evoluzione pur conservando e proteggendo la tradizione.

Promuovere questa conoscenza, attraverso una lettura che ne include la complessità, facilita la promozione di una cultura del rispetto, la prevenzione della violenza tra le nuove generazioni.



Relatori

Felice Di Lernia

Noto antropologo, membro della Società Italiana di Antropologia Medica e della Società Italiana di Antropologia Applicata; docente del Corso di Alta Formazione in "Supervisione pedagogica, culture educative, competenze complesse, ricerca della bellezza" dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e del Master on "Supervisione per Assistenti Sociali" dell'Università di Verona. Autore e curatore del suo Blog "Cura e cultura".

Da oltre trent'anni si occupa di persone, sistemi, teorie e pratiche educative, sia come cooperatore che come formatore, supervisore e consulente in ambito pubblico e privato. I suoi lavori si concentrano principalmente sui sistemi umani organizzati e sulle morfologie familiari, anche sotto la lente delle trasformazioni antropologiche che compongono la contemporaneità.

Autore di numerosi libri, solo negli ultimi dieci anni

"Tieniti forte. Lettere al figlio che parte" – Bordeaux Edizioni, 2022

"Ho perso le parole. Potere e dominio nelle pratiche di cura" – Durango Edizioni, 2023

"Tra segreto e vergogna. La violenza filioparentale" – Bordeaux Edizioni, 2019

"L'orizzonte dentro" in Ignacio Martín-Baró, Psicologia della Liberazione, a cura di Mauro Croce e Felice Di Lernia - Bordeaux Edizioni, 2018

"Eppure il vento soffia ancora. Un'antropologia rapsodica" -Bordeaux Edizioni, 2018

"Mio fratello è figlio unico (ma ha molti followers). Un'antropologia minima". -Bordeaux Edizioni, 2015

"La dipendenza da esercizio fisico" in "Atlante delle dipendenze" a cura Leopoldo Grosso e Francesca Rascazzo Edizioni Gruppo Abele, 2014.

Gianmario Strappati

Gianmario Strappati - Laureato in tuba con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore, ha conseguito inoltre la Laurea in Scienze e Tecnologie delle arti, dello spettacolo e del cinema, il Master di I livello in Politiche Internazionali ed Economia, specializzandosi ai corsi delle Università di Harvard, Berklee, Sorbonee, University of Chicago, MIT ecc. Ha tenuto recital e masterclass in Europa, America Latina, Usa, Asia e Africa esibendosi inoltre in veste di solista al festival Tchaikovsky in Russia, al Mozarteum di Salisburgo, alla Florida State University negli USA, al Titanic Museum di Belfast per il 110° anno dalla tragedia del Titanic, al Bachmuseum per il 334esimo compleanno del padre della musica, alla Mendelssohn Haus, alla Schumann Haus e sulla Tomba di J. S. Bach presso la Thomaskirche di Lipsia accompagnato anche da prestigiose orchestre sinfoniche europee ed asiatiche. È stato intervistato da emittenti radiofoniche - televisive e riviste dei 5 continenti, le quali hanno proposto sue interpretazioni per tuba e orchestra nonché la prima mondiale dedicata a Marco Pantani trasmessa in diretta su Rai2.

È docente di Bassotuba presso il Conservatorio Statale "G. Verdi" di Ravenna (Istituzione di alta cultura) e presso l'Istituto Superior di Musica Jose Hernandez di Buenos Aires. Gianmario Strappati è "Ambasciatore di Missioni Don Bosco per la musica nel mondo.